



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 27 OTTOBRE 2012

Ufficio di Staff

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretari



Ufficio di Staff
Educativo, Scientifico e
Culturale (Cerveteri)



Museo Nazionale Etrusco di
Cerveteri e Tarquinia
Servizio Musei, Largo del Parlamento Nazionale, 000

6301 centralino, fax 069943008

l
cerveteri.rm.it

Cara Suor Erminia, la comunità ti ringrazia per il tuo operato...

Lettera della maestra Pierina per il 50° anniversario di vita religiosa

Sembra impossibile pensare a tutti questi anni a considerare la quantità del passato, si definisce che è un arco di tempo molto lungo. Eppure per chi li ha vissuti, sono stati alito di respiro, anni indimenticabili... e calde lacrime di commozione solzano il tuo viso. 50 anni fa hai dato l'addio alla spensieratezza del mondo che ti circonda e ti sei inoltrata in quello materialmente sconosciuto e hai iniziato così una nuova vita ricca di vitalità ed entusiasmo, pieno di profumo di rose sbocciate nel regno della speranza al servizio di Dio. Hai colto il frutto maturo della vigna, hai educato tanti bambini oggi uomini e padri di famiglia, hai accompagnato e arricchito il cammino di ognuno di oro, insegnandogli la grandezza del Signore. Tra gioie e offerte, tra stanchezza e soddisfazioni, il tempo se ne è andato e il ricordo è rimasto. Domenica 21 ottobre la parrocchia di Santa Maria Maggiore, con la presenza



del Vicario Generale, ha festeggiato il 50° anniversario della consacrazione al servizio religioso di Suore Erminia, con una solenne messa, alla presenza di numerosi fedeli ed autorità locali.

Al termine della celebrazione, la banda locale di Cerveteri ha accompagnato gli intervenuti presso la sala del palazzo Ruspoli, dove era stato organizzato un sontuoso buffet in onore della festeggiata. Il lutto, allietato

dalla musica del noto Dj Claudio Carrocetto. Carissima Suor Erminia, la comunità tutta di Cerveteri ti ringrazia per il tuo operato svolto con fede ed abnegazione.

La maestra Pierina

"Flamenco senza frontiere"

Maria Laura Morgantini danzerà per la cat. giovani

Maria Laura Morgantini comincia a studiare Flamenco tre anni fa. Per noia? Per occupare in qualche modo il suo tempo da adolescente?

O più semplicemente in famiglia ha respirato da sempre, nelle parole, nell'entusiasmo, nel vissuto del papà e nell'interesse e la cura della mamma quella polvere magica delle tavole del palcoscenico che ti entrano inesorabilmente nel cervello e nel cuore? Non è mai dato sapere perché, come e quando appare impetuoso il fuoco dell'arte. L'arte è un modo di essere, e di sentire e se voi vedete Maria Laura interpretare il Flamenco vi accorgete che per lei è qualcosa di più di un ballo, è qualcosa di più della tecnica: Maria Laura diventa il Flamenco, all'unisono con la musica, con quel battere secco dei tacchi, con quel movimento a volte sinuoso, a volte dolce a volte nervoso, a volte drammatico del suo corpo. E' così che il Regista Manfredi Gelmetti l'ha voluta come protagonista nella 1ª Rassegna Italiana di Tablao dal titolo "Flamenco senza frontiere". La rassegna porta sul palco tre generazioni di danzatrici. Maria Laura, che rappresenterà ovviamente la generazione più giovane, interpreterà una "Guajira" coreografata dai coreografi della compagnia Flamenco Vivo: Dario Carbonelli e Lara Ribichini. La Rassegna si terrà sabato 27 Novembre presso "L'Archivio 14" a Roma. Via Lariani 14 info: tel. 0689561754.



Toi Maretti

Poesia di Dario Rossi dedicata ai coetanei che hanno festeggiato tutti insieme I 65 anni in festa da "Ugo a Ceri"

Il 24 ottobre scorso presso il Ristorante "Da Ugo a Ceri" i 65enni ceretani si sono riuniti per festeggiare tutti insieme la loro età. Una cinquantina di persone, tutti nati nel 1947 (e d'intorni) hanno dato vita ad una bella festa, ottima la cena servita, e divertente la musica da ballo che ha allietato l'intera serata. Il poeta ceretano Dario Rossi, che ha partecipato all'evento ha voluto dedicare a tutti i suoi coetanei cerveterani una bella poesia che di seguito pubblichiamo. La poesia si intitola proprio "Al

Sessantacinquemmi":

Tutti i sessantacinque ed arrivati leggeri come un alito di vento, all'improvviso: come a darsi, a yrati, il cidomino dona l'ornamento.

Leggeri, forse, è una parola impropria perché, si sa, la vita è molto dura e l'abbondanza della cornucopia non sempre è la gemella di "fortuna".

Ma bene, o male, siamo andati avanti su questa terra dalle strade bianche

con vento, pioggia, e con i chiari istanti d'alba, e di sera dalle ciglia stanche.

Adesso siamo in tema di "perosiane": - pensione è forse uguale di "vecchiaia"? - Ma siamo natti...? In noi c'è la passione, un gran futuro dalla vita gaia.

E siamo qui riuniti a festeggiare il nostro mondo, l'amicizia, il dono che Dio ci ha dato: quello d'arrivare a quest'età, più dolce che un perdono

Dario Rossi

Mezza piotta e non sentirli: 50enni a cena

Mi rivolgo a tutti i nati nel 1962: oggi sabato 27 ottobre presso il Ristorante "I Quattro Ricci" ci sarà una cena dove ci incontreremo tutti insieme! Non mancate, 50 anni si festeggiano una volta sola. Per prenotazioni rivolgersi al Chiosco di Pietro Longatti in via Pelagalli, zona mercato, oppure telefonare al 329.6167204. "Mezza piotta... e non sentirli!"

Solidarietà alle insegnanti della materna Tyrsenia, rispettano solo le regole

Gentile Direttore, siamo un gruppo di docenti di Ladispoli. Riguardo all'articolo apparso sul suo giornale il 09 ottobre "Malincore fuori il cancello della materna" esprimiamo solidarietà ai docenti della "caserma Tyrsenia". Quello che evidenzia la signora nella lettera altro non è che il normale funzionamento di una scuola che è scuola, né parcheggio, né ludoteca. La scuola è un'istituzione, pertanto necessita di regole certe e in alcuni casi inflessibili, a scuola si insegna non solo, ma il corretto stare insieme basato sul rispetto reciproco e solo il rispetto delle regole può garantire un futuro libero ai nostri alunni che sono soprattutto i figli.

Un gruppo di insegnanti

Il Sindaco promette: "I lavori inizieranno entro il 2012 con interventi su strade, illuminazione, fotovoltaico, scuole e Necropoli" Con il voto dell'aula sulla manovra economica abbiamo i fondi per avviare opere e cantieri

"Siamo pronti per aprire i cantieri di nuove opere pubbliche che produrranno un miglioramento concreto nella nostra Città - lo ha detto Alessio Pascucci, Sindaco del Comune di Cerveteri, a margine del Consiglio comunale di lunedì 22 ottobre - si tratta di opere urgenti che potremo fare subito grazie alla manovra economica che abbiamo messo a punto e presentato ai cittadini nel precedente Consiglio comunale". Le integrazioni al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014, che contiene gli interventi di entità superiore ai 100mila euro, vengono puntualmente illustrate da Andrea Mundula, Assessore all'Organizzazione e Tutela del Territorio: "Grazie alle nuove entrate e alla manovra economica già presentata siamo riusciti a programmare interventi importanti che avvieremo entro la fine dell'anno. Parliamo di interventi straordinari sulla manutenzione delle strade, per un totale di 255mila euro. I lavori prevedo-



no l'illuminazione di via Vetulonia, il rifacimento del manto stradale di parte di Via Chiereletti e di Via Iocchi, di Via Settevene Palo nel tratto compreso tra le rotonde di Viale Manzoni e Largo Almunecar. Stiamo facendo i conti per valutare la possibilità di effettuare anche ulteriori interventi. Altri 200mila euro saranno impiegati per illumi-

nare un lotto di strade di Campo di Mare, lavori che faremo 'in danno' e per cui apriremo subito l'iter per essere rimborsati dalla società Ostilia. Asfalteremo un chilometro di strada su Via Casetta Mattei. Metteremo in sicurezza tutti i tratti maggiormente dissestati per un costo totale di 120mila euro. Inoltre gli Uffici comunali, a cui rivolgo i miei

complimenti, si sono attivati per predisporre tutti gli atti e procedere agli affidamenti dei lavori per installare gli impianti fotovoltaici su tutti i 17 plessi scolastici comunali (finanziamento regionale di 1,8 milioni di euro) e per i lavori presso la Necropoli della Banditaccia. Questi ultimi, finanziati col programma regionale Por Fesr per 1,5 milioni di euro, preve-

dono il rifacimento dell'area antistante la Necropoli, che sarà dotata di nuovi parcheggi, e il rinnovamento del Sentiero delle Tombe del Comune e del Sentiero dei Grandi Tumuli. In questo modo cominceremo finalmente a rilanciare la principale attrazione turistica di tutto il litorale, ed altri interventi sono attesi per i prossimi mesi". "Le opere che integrano

il Piano Triennale si affiancano a quelle già presentate nelle scorse settimane - ha detto il Sindaco Pascucci - elimineremo tutte le situazioni di pericolo sulle nostre strade, quelle già segnalate dalle reti arancioni, per intenderci. Inoltre abbiamo previsto il rifacimento di alcune strade di Valcanneto come Via Giordano, Via Lulli e Via Guido D'Arezzo. Non ci è sembrato responsabile intervenire ulteriormente sulle strade di Valcanneto poiché sappiamo che tra appena un anno i lavori di metanizzazione della frazione implicheranno la rottura del manto stradale per la posa delle tubature. Sia chiaro che quello appena delineato non è affatto un libro dei sogni, ma opere concrete che saranno appaltate tra breve". "Sono felice - ha aggiunto il Sindaco Pascucci - che il Consiglio comunale abbia votato all'unanimità la mozione contro la centrale a biogas proposta dal Comitato Terra Nostra. Nonostante la mozione non fosse all'ordine del giorno"

Un ciclo di 4 cine-appuntamenti gratuiti e aperti a tutti nella sala conferenze della Biblioteca comunale di Cerveteri. L'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile del Territorio in collaborazione con la delegata alla Biblioteca, Francesca Romana Bragaglia e la Delegata alle Politiche della Pace, Lucia Lepore, organizza una programmazione di film accuratamente scelti per raccontare, in diversi contesti ed epoche, il concetto di legalità. "La legalità è una battaglia per sconfiggere la connivenza tra politica ed edilizia - ha detto la Delegata Francesca Bragaglia - è la lotta alle mafie, ma è anche il modo per esternare la verità, senza avere mai paura". Un calendario ricco di spunti di

La neo delegata Francesca Romana Bragaglia sugli Incontri d'Autunno Cine-appuntamenti in Biblioteca



riflessione che avrà cadenza bisettimanale dal 25 ottobre al 6 dicembre. "Apriremo con il film premiato col Leone d'Oro nel 1963 "Le mani sulla città" di Francesco Rosi, che ha anche ispirato il titolo della rassegnadibattito - ha detto Bragaglia - un lungometraggio ambientato nella Napoli dei primi anni Sessanta e dalla tematica sempre attuale ovvero la commistione di interessi imprenditoriali e polifca. Si procede in successione con il film "L'avvertimento" (1980) per la

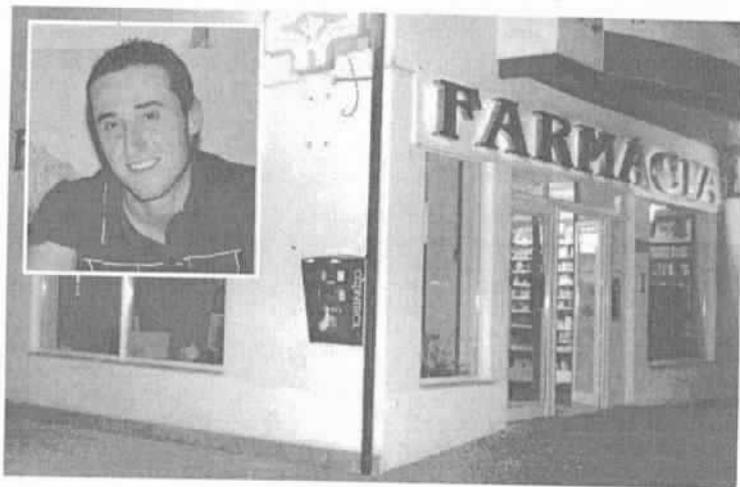
regia di Damiano Damiani, sullo sfondo di una Roma degna di un libro di Sciascia. Avremo in quell'occasione ospiti d'eccezione, come il nostro cittadino onorario e attore protagonista del film Giuliano Gemma, ed l'attore Altiero Staffa. Proseguiremo lungo il nostro filo conduttore con "I cento passi" (2000) di Marco Tullio Giordana. Un tuffo nel vivo degli Anni di Piombo caratterizzati da contestazioni sociali, politiche e culturali scature sempre nella violenza, ma

anche contraddistinti da eroi come Peppino Impastato che hanno fatto della lotta alla mafia un vessillo. Infine saremo catapultati nella Palermo del coraggioso Don Pino Puglisi che nel 1993 è stato ucciso dalla mafia e la sua vicenda è stata trasformata nell'opera di denuncia sociale di Roberto Faenza "Alla luce del sole" (2005). Quest'ultimo film sarà preceduto da un incontro con l'Associazione Libera, attivissima nella lotta e la sensibilizzazione contro tutte le mafie. Interverrà il referente romano, Ferdinando Secchi". Un ringraziamento al personale dipendente del Comune che ha preso parte alla realizzazione dell'iniziativa. Incontri d'autunno, foglie d'ingegno da alberi di cultura.

Il neo amministratore della Multiservizi interviene per fare chiarezza su orari e funzionamenti Le Farmacie di Cerveteri hanno un importante servizio di reperibilità in funzione 24 ore su 24

Gentile Direttore Le scrivo in risposta all'articolo uscito a pagina 3 del Suo giornale in data 23 ottobre, a firma di alcuni residenti del centro storico della nostra splendida Città. Vorrei ringraziare i signori residenti del centro storico, in quanto mi permettono, rispondendo alle loro domande, di augurare pubblicamente sia ai dipendenti del servizio farmaceutico, che a tutti i dipendenti della società Multiservizi Caerite spa un buon lavoro auspicando una proficua collaborazione. Le Farmacie sono direttamente gestite dalla società che ho l'onore di dirigere da pochissimi giorni, e colgo l'occasione per sottolineare pubblicamente i tanti servizi che queste offrono. Mi preme però chiarire che i "problemi antichi" che eredito come nuovo Amministratore unico non riguardano solo l'orario di apertura delle farmacie ma contenziosi in essere per milioni di euro, contratti di servizio ormai datati, la mancanza di un organigramma che definisca competenze e responsabilità (chi deve fare cosa), ... e potremmo continuare. Le farmacie comunali, per una decisione che è stata presa prima del mio arrivo, ma che condivido, non fanno più i turni. Per cercare di fornire un servizio migliore, infatti, si è deciso che la farmacia aperta nei giorni festivi è sempre la farmacia n° 5. Sempre la stessa, sempre quella, così che chi ha bisogno di un farmaco il giorno di Natale (o qualsiasi altro giorno festivo) sa immediatamente dove andare. A turnare sono i farmacisti, che a rotazione, anche quelli delle altre farmacie, vanno nei giorni festivi a lavorare alla farmacia n° 5. Gli orari dei giorni

festivi sono dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Nelle ore di chiusura è attivo un servizio di reperibilità per le richieste urgenti (notte compresa) e per chi è impossibilitato ad usare mezzi propri (ad esempio i tantissimi anziani che risiedono nel centro storico, ma per ora attivo solo nei giorni feriali) possono usufruire del servizio a domicilio gratuito! Credo che si stia facendo molto, che sicuramente si può e si deve fare di più, ma con le unità di personale che abbiamo attualmente ritengo che si stia facendo il massimo. Il mio desiderio è che la Multiservizi Caerite spa sia valorizzata per il ruolo



Sannino sapeva che Pascucci era contro il progetto Centro Commerciale a Zambra...

Carissimo Direttore, sono Rita Luchetti, e ho letto l'articolo del signor Sannino che appare sulla "voce" del 19 ottobre 2012 e la sua replica. Vorrei intervenire cercando di mettere in luce le vostre false convinzioni, non perché sono un'artigiana che lavora a Cerveteri da 35 anni ma per fatti oggettivi. Dato che entrambi affermate che la realizzazione del centro commerciale porterebbe lavoro e nessun problema all'ambiente e al paese, vorrei farvi notare ciò che ha portato a Fiumicino Parco Leonardo. Non ha portato lavoro a nessun giovane, dato che ti danno due soldi per lavorare 12 ore al giorno e con la benzina ti vanno via. I negozi aprono e chiudono continuamente perché gli affitti sono esorbitanti e la gente non riesce a pagarli e Parco Leonardo è diventato uno squallore. A beneficio di chi? di chi ci ha mangiato costruendolo e di chi ama fare passeggiate dentro un centro commerciale invece che alle nostre tombe etrusche. Ora vediamo se lei direttore pubblica il mio articolo e, ricordo al signor Sannino

che quando ha sostenuto il sindaco Pascucci sapeva benissimo che era contro il centro commerciale o no? Per quanto riguarda l'Ostilia è un altro discorso e non ho bene capito la posizione del sindaco e di qualcun altro. Inoltre non credo che se parte il centro commerciale saranno i cerveterani: muratori, elettricisti, idraulici ecc., e per cerveterani, intendo chiunque vive a Cerveteri che lavoreranno per la realizzazione del centro. No, non sono più tempi per i nostri operai. Certamente noi commercianti di Cerveteri non potremmo andare a pagare 5000 euro al mese per aprire il negozio al centro commerciale! chi li aprirà? i grandi distributori e allora, caro Sannino, i tempi cambiano, il negozio sotto casa può anche chiudere ma si ricordi che la vita è anche e soprattutto solidarietà, condivisione e non è una passeggiata anonima al centro commerciale. Spero, direttore, che voglia dare spazio anche a chi non la pensa come voi.

Rita Luchetti

Eccola accontentata per quanto riguarda la pubblicazione. Prendo atto dei suoi fatti oggettivi, che però hanno un osservatorio diverso da chi, come me, deve guardare agli obiettivi di sviluppo dell'intera comunità di Cerveteri. Circa la sua affermazione che Parco Leonardo è diventato uno squallore, si assume tutte le responsabilità di questa dichiarazione. Non ho mai scritto che mi piacciono i Centri Commerciali, ma non sono prevenuto a prescindere contro tutto. Ne continuo a sognare la Cerveteri che vorrei, fingendo di non vedere la Cerveteri che pragmaticamente il Sindaco Pascucci ha raccontato nella sua lettera: una comunità sull'orlo dell'indigenza. Sul Centro Commerciale a Zambra negli ultimi 5 anni ho pubblicato migliaia di articoli sia a favore che contro e non permetto né a lei, né a nessun altro di fare insinuazioni scorrette verso un professionista intellettualmente libero ed onesto come me e che mal si addicono ad un'artigiana di successo come lei.

Alberto Sava

di pubblico servizio che ha e che si ammetta di farne pretesto per sterili polemiche. La Multiservizi è una risorsa per la nostra Città, e nonostante la difficoltà si cerca di fare il possibile. Se riusciremo a rendere efficienti le risorse a disposizione e ad abbattere eventuali costi superflui, potremo fare ancora di più. Ricordiamoci che stiamo parlando dei servizi che vengono erogati per tutti i cittadini di Cerveteri. Vorrei che passasse l'idea che ogni euro di utile delle nostre farmacie è un euro che può essere investito nella pubblica illuminazione, nel servizio di decoro urbano, nello stesso personale e, quindi, anche nella possibilità di rendere più flessibile l'orario delle farmacie comunali. Questi sono i servizi che renderanno migliore e più vivibile Cerveteri.

Gentile Amministratore, prendo atto della sua risposta, ma sarebbe opportuno che il Sindaco Pascucci (maestro della comunicazione) informasse l'intera comunità su come può funzionare meglio questo servizio a domicilio gratuito perché da una nostra indagine sembra che l'unico sistema utilizzato per informare la cittadinanza del "servizio reperibilità" sia un numero telefonico in una bacheca accanto all'ingresso delle Farmacie. Cerveteri conta quasi 40 mila abitanti ed è evidente che questi sistemi arcaici non sono più sufficienti. E' ingiusto che lei parli di sterile polemica quando si muovono critiche a quella Multiservizi, che per sua stessa ammissione, fin'ora di servizio pubblico ha fatto ben poco, mentre ha un costo salatissimo per tutta la comunità di Cerveteri.

Intervento per affrontare i ritardi dei pagamenti alle ditte nel Lazio La Regione delibera 70 milioni di euro per i gestori del trasporto pubblico locale

"La questione dei ritardi dei pagamenti alle società che gestiscono il trasporto pubblico locale sul territorio della Regione Lazio non riguarda solo la Damibus di Capena ma è più ampia". E' quanto dichiara, in una nota, l'assessore alle Infrastrutture, Lavori pubblici e Trasporti della Regione Lazio Luca Malcotti. "Per scongiurare l'interruzione dei servizi locali - spiega l'assessore Malcotti - qualche giorno fa, tra le critiche dell'opposizione, abbiamo approvato la delibera di Giunta che prevede la cartolarizzazione dei crediti tramite Poste Italiane. Ora ci auguriamo che l'erogazione dei 70 milioni di euro ai gestori delle ditte creditrici possa avvenire in tempi brevi. In queste ore - conclude Malcotti - abbiamo avuto vari contatti con le associazioni di categoria. Stiamo facendo del nostro meglio per risolvere la questione".



Agenzia delle Entrate e Ass. Immobiliari del Lazio



Accordo per promuovere la registrazione telematica dei contratti di locazione

La Direzione regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate e alcune Associazioni immobiliari (AIMA, ASPI, CONFABITARE, SICET e SUNIA) hanno siglato un'intesa per l'avvio di iniziative formative, curate dall'Agenzia, orientate a promuovere l'utilizzo della registrazione telematica dei contratti di locazione. L'obiettivo è semplificare gli adempimenti in fase di registrazione e generare un minor afflusso di contribuenti agli sportelli, con conseguenti ridotti tempi di attesa e migliore qualità dei servizi resi dagli uffici territoriali. Le Associazioni hanno aderito all'intesa mostrando vivo interesse ad agire come parte attiva, insieme all'Agenzia delle Entrate, per rendere sempre più diffusa e capillare la registrazione telematica effettuata da associazioni e sindacati immobiliari. La Direzione regionale del Lazio promuoverà l'iniziativa presso altre Associazioni per ampliare il numero dei partner con i quali condurre l'azione di sensibilizzazione all'uso della registrazione telematica dei contratti di locazione.



Borgo San Martino: lavori in corso per la Chiesa

Il termine dei lavori è previsto per il mese di Settembre 2013

Il Faro on line - Borgo San Martino di Cerveteri, proseguono a ritmo serrato i lavori per la messa in sicurezza del complesso parrocchiale della frazione cerite iniziati prima dell'estate. Conclusa la prima fase di lavoro, concernente il consolidamento delle fondamenta e, dopo lo smantellamento del pavimento e delle tramezzature dei locali della canonica: casa del parroco, locali per gli uffici e sala ex oratorio si sta proseguendo con il rifacimento del tetto dell'intero fabbricato, chiesa compresa. I lavori, il cui termine è previsto per settembre 2013, dopo il restauro della parte esterna, proseguiranno con gli interventi previsti all' interno, e precisamente con: rifacimento totale dell' impianto idrico, elettrico e di riscaldamento. Intonaco della canonica interno ed esterno, pittura e nuova pavimentazione, nuovi infissi, porte e finestre. Nella chiesa: impianto elettrico e di riscaldamento, intonaco interno e in parte dell'esterno, nuova pavimentazione, rifacimento e automatizzazione per l'apertura dei finestroni posizionati nella parte alta della chiesa e restauro delle 16 opere d'arte in bronzo dello scultore Alfio Castelli attualmente in sicurezza. Realizzazione di piccole modifiche nella parte presbiterale. Riposizionamento dell'altare centrale, del tabernacolo e del fonte battesimale attualmente rimossi. Acquisto di arredi sacri non recuperabili.

Notevole il disagio per i fedeli privati da tre anni della propria chiesa nonostante gli sforzi del parroco Don Silvio che si è adattato a celebrare la Santa Messa anche in situazioni precarie all'aperto. L'avvio dei lavori di restauro e ampliamento dell'intero complesso parrocchiale è stato possibile grazie al contributo economico della Cei tramite l'otto x mille, dalle libere donazioni effettuate dai fedeli e dal sostanzioso contributo assegnato dalla Regione Lazio per la quale si sono dati molto da fare il Comitato di zona di Borgo San Martino e il consigliere Provinciale di collegio On. Gabriele Lancianese già componente della segreteria dell'Assessore alle infrastrutture On. Luca Malcotti.

"E mi fu amante il mare" di Maria Emilia Baldizzi



Una presentazione a più voci per Maria Emilia Baldizzi che ha proposto, nell'incantevole sede di Palazzo Ruspoli, un pomeriggio di letture e di discussione. Al centro della conversazione "E mi fu amante il mare" la pubblicazione della poetessa di Cerveteri che raccoglie una serie di liriche e un racconto poetico. E proprio dal racconto è partita la riflessione sul tema dell'altro della ricerca della propria identità e sul percorso di riconoscimento attraverso un alter ego maschile. L'analisi è stata condotta con passione da Altiero Staffi che poi ha regalato al pubblico alcune pagine della narrazione. Giovanna Caratelli ha poi affrontato il tema della leggerezza, la leggerezza della pensosità non la leggerezza della frivolezza, prendendo spunto dalle Lezioni Americane di Calvino. "La leggerezza è qualcosa che si crea con la scrittura, con i mezzi linguistici che sono propri del poeta" ha affermato la Caratelli e questi elementi sono la caratteristica della poesia della Baldizzi. Furio Falvo ha poi avviato una riflessione intorno ad un altro tema presente nell'opera di Emilia Baldizzi l'aspirazione all'infinito "ascoltare il respiro dell'anima". La poetessa ha proposto la lettura di alcune sue liriche creando un'atmosfera intima e profonda che ha commosso il pubblico che ha poi partecipato ad un dibattito sull'importanza della poesia che resta sempre, oltre i confini del tempo, il modo più profondo di comunicare emozioni e sentimenti. "Sono molto contenta - ha affermato Emilia Baldizzi - di come è andata la serata, perché la poesia ha aperto uno spazio di riflessione e di dialogo mettendo in comunicazione le persone, che sono state parte attiva e non semplice pubblico. Questo significa che la poesia ha saputo ancora una volta svolgere la sua funzione".



Se non ora, quando? Adesso!

Il Comitato Senoraquando di Cerveteri ha organizzato un incontro aperto a tutte e a tutti per domenica 28 ottobre alle ore 16.30 presso Case Grifoni a Piazza Santa Maria. Per saperne di più abbiamo intervistato Anna Maria Miceli, portavoce del Comitato. Una donna dinamica che vanta una lunga esperienza nelle scuole superiori come docente di Inglese e Spagnolo. Oltre che uno spessore culturale non indifferente, ha idee chiare e determinate a proposito dello sviluppo del territorio e della città.

Una prima domanda di rito: quando è nato il Comitato SNOQ di Cerveteri e perché? Come è noto a tutti "Se non ora quando" è nato a livello nazionale il 13 Febbraio 2011 quando un milione di persone scesero in piazza per chiedere dignità e rispetto per le donne. Quella manifestazione rappresentò un grande scossone, che influi non poco sui successivi sviluppi politici e sulla consapevolezza collettiva della situazione delle donne nella società italiana, quale ricchezza esse rappresentino e nello stesso tempo come vengano offese, emarginate e denigrate sotto molteplici aspetti. Alcuni mesi dopo quell'evento, nel luglio 2011, ci fu un importante incontro a Siena in cui si decise di dar vita a dei comitati territoriali, che agissero in modo più diretto nelle realtà specifiche delle tante città italiane. Così circa un anno fa, il 16 novembre, è nato

anche il Comitato SNOQ di Cerveteri, con la volontà di raccogliere i bisogni e i desideri delle donne del territorio e con il chiaro intento che esse acquisiscano un peso determinante ed imprescindibile nella organizzazione politica, sociale, culturale ed economica della nostra città.

Come vi siete mosse per raggiungere questi obiettivi ambiziosi? Quando il Comitato si costituì, il Comune di Cerveteri era percorso da una profonda crisi causata anche da un terremoto giudiziario, successivo commissariamento accompagnato da una nuova campagna elettorale per l'elezione del sindaco. Così abbiamo organizzato un Laboratorio di Buona Politica articolato in quattro incontri. Durante la prima assemblea ognuna di noi ha portato le proprie idee e le proprie proposte, poi in quelle successive ci siamo organizzate in gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di due importanti progetti. Il primo sul Welfare, già presentato in Comune, è rivolto alle giovani madri con figli al di sotto dei tre anni che non dispongono di una rete di sostegno familiare e non possono fare riferimento ai servizi territoriali della prima infanzia. Il progetto prevede la realizzazione di un luogo di aggregazione, confronto e scambio tra giovani madri, una ludoteca per i bambini e una banca del tempo mirata a rispondere ai bisogni delle utenti. Il secondo progetto ruota

34

Cerveteri



abili
iani
VCC
tari

iali

24



Importante incontro organizzato
dal Comitato SNOQ - Cerveteri
presso le Case Grifoni domenica 28

di Miriam Alborghetti

intorno al lavoro: abbiamo ritenuto che qualunque azione imprenditoriale a Cerveteri dovrebbe rifarsi al nostro patrimonio storico e archeologico, di cui la Necropoli costituisce il fulcro identitario, al fine di promuovere uno sviluppo rispettoso del paesaggio e della storia e che sia profondamente legato alla trasmissione dei saperi tradizionali.

Intorno a quali argomenti sarà incentrato l'incontro organizzato dal Comitato per il 28 ottobre? Il primo argomento riguarda proprio i due progetti ideati nel Laboratorio di Buona Politica e come procedere per portarli avanti nel migliore dei modi. Poi occorre pensare insieme a nuove iniziative: ne abbiamo in mente già qualcuna di cui però è prematuro fare anticipazioni. Ultima fondamentale questione è riflettere, da un punto di vista di genere, sulle passate elezioni amministrative del nostro Comune.

Ricordo una bellissima lettera che il Comitato scrisse durante la campagna elettorale agli organi di stampa in cui si chiedeva ai partiti una rappresentanza paritaria delle donne in Consiglio Comunale. Sotto questo aspetto quanto avete ottenuto? In linea con Snoq nazionale, abbiamo chiesto la rappresentanza 50/50, investendo la politica della nostra città di questa esigenza di giustizia. E' evidente che non siamo state ascoltate; è altrettanto evidente che così la città ha perso

un'occasione di reale cambiamento, la cui responsabilità resta a carico dei partiti del nostro territorio. Per quanto ci riguarda, cercheremo forme più incisive di rappresentanza, per esempio quelle dell'obbligo di legge. E' una questione di civiltà su cui non intendiamo indietreggiare. Non è possibile nessuna buona politica senza la partecipazione attiva delle donne nei posti chiave delle istituzioni. Un paese costruito insieme alle donne è un paese migliore per tutti.

Le generazioni più giovani sembrano poco partecipi agli incontri organizzati dal Comitato come pure alla vita politica in generale. Si è data una spiegazione? Le donne tra i trenta e i quarant'anni sono schiacciate da una quantità di impegni e responsabilità che gravano quasi esclusivamente sulle loro spalle, casa, lavoro, bambini in una società pressoché priva di servizi per la famiglia. E Cerveteri è oltremodo carente sotto questo punto di vista. Per quanto concerne le giovanissime, le studentesse, come raggiungerle e coinvolgerle, rappresenta un nostro cruccio: è la generazione nata e svezata dalla tv spazzatura di un ventennio in cui molte delle conquiste ottenute negli anni '70 hanno subito uno stallo se non un notevole regresso. Ma non ci lasciamo scoraggiare e siamo determinate nella volontà di ricercare un terreno comune che coinvolga anche le giovanissime.

fonti

ATI
ZA

MA)